



Comune di Massagno
Casella Postale
6908 Massagno
T 091 960 35 12
ufficio.comunicazione@massagno.ch
www.massagno.ch

Massagno, 27 settembre 2022

Comunicato stampa

La nostra terra: figure e paesaggi dal 1920 al 1980 di Luigi Taddei

Dopo due anni di pausa Casa Pasquée riapre agli appassionati d'arte con una mostra dedicata a Luigi Taddei: il vernissage si svolgerà mercoledì 5 ottobre, la mostra rimarrà aperta fino al 30 ottobre (entrata gratuita).

A trent'anni dalla scomparsa di Luigi Taddei (Brè-Albonago 1898-1992) il Comune di Massagno ha deciso di organizzare una mostra dedicata a questo popolare artista ticinese presso gli spazi di Casa Pasquée; l'esposizione è organizzata in collaborazione con la rappresentante degli eredi, nonché nipote dell'artista, Paola Rossi Jelmini ed è curata da Paolo Blendinger. Le opere esposte provengono da alcune collezioni private, tra cui in particolare quella degli eredi dell'artista, e pubbliche, quali quella della Città di Lugano e del Cantone, messe gentilmente a disposizione dal Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI Lugano), nonché un'importante opera di proprietà del Comune di Massagno *La question dal tèrman*, donata qualche anno fa al Comune dalla ex Municipale Margherita Scala-Maderni. Si tratta di dipinti che nella loro quasi totalità sono già stati oggetto di pubblicazione in particolare nella monografia curata da Mario Agliati, *La storia di Luigi Taddei, pittore* edita a Lugano nel 1988 e nel catalogo *Luigi Taddei: vita e opere*, curato da Mario e Mariangela Agliati.

“La mostra non si muove nella direzione di una retrospettiva” spiega Paolo Blendinger nel testo introduttivo al catalogo “ci si è bensì limitati a proporre, cercando comunque di rispettare lo sviluppo cronologico, una selezione ridotta di opere tuttavia capaci di ricuperare alla memoria dei più un artista su cui è calato un certo silenzio dalla sua pur importante presenza nella mostra dedicata all'Arte in Ticino di Villa Ciani nel 2003”. Rispettando le caratteristiche delle due sale di Casa Pasquée il curatore della mostra ha deciso di presentare, al pianterreno, alcuni dei suoi più importanti dipinti di figura, opere che corrono dal 1920 al 1945 e in cui primeggiano due dei suoi autoritratti più conosciuti, e nel piano superiore una serie di paesaggi quasi tutti riconducibili al secondo dopoguerra, dalle caratteristiche vedute dalla sua casa di Albonago sul giardino e sulla sottostante valle del Cassarate con la baia di Lugano, a vedute di Curtina e Aldesago. Tra queste due sezioni un grande dipinto del 1935, il suo *La question dal tèrman*, che affrontava la problematica del raggruppamento dei terreni nel Cantone.

Nelle opere di Luigi Taddei – scrive Paolo Blendinger “a colpire è l'intreccio profondo tra il lavoro dell'uomo e la natura tra un muro a secco e il bosco circostante, poi l'atmosfera che tutto avvolge immergendo i luoghi in una luce, in una sacralità che molta arte moderna stava dimenticando”. [...] “Luigi Taddei rimarrà sempre umile nella sua pittura, null'altro rivendicando in essa che **un onesto, sentito omaggio alla bellezza della vita semplice**, un omaggio ai genuini sentimenti della nostra gente legata alla terra, alla sua terra da sempre.”, spiega Paolo Blendinger. “Ritornare, dopo le lunghe e faticose restrizioni che abbiamo subito in questi ultimi periodi – conclude il Sindaco di Massagno Giovanni Bruschetti - alle figure e agli scenari che Luigi Taddei ci propone di un mondo purtroppo in via di estinzione, può essere occasione di un'attenta e approfondita riflessione sulla nostra condizione odierna.”

Il vernissage avrà luogo mercoledì 5 ottobre alle ore 18.00 presso l'Aula magna delle scuole, la mostra sarà aperta al pubblico dal giorno successivo e fino al 30 ottobre.

L'artista

Luigi Taddei nasce a Brè sopra Lugano il 27 agosto 1898, figlio di Cristoforo Taddei, muratore, a lungo attivo in Algeria, e di Europa Taddei, contadina, pure di Brè. Al termine delle scuole dell'obbligo inizia l'apprendistato in un'impresa di costruzioni, ottenendo dai genitori il consenso di frequentare la Scuola cantonale d'arte di Lugano. Alternando lo studio e il lavoro si diploma nel 1918 e nel settembre successivo viene chiamato in qualità di docente supplente nella stessa scuola. Nel 1920, a riconoscimento del suo talento, ottiene una borsa di studio della Confederazione che gli permette un lungo viaggio di studi in Italia. Membro della Società dei Pittori, Scultori ed Architetti Svizzeri, inizia ad esporre da quell'anno partecipando sia alla collettiva della Società Ticinese di Belle Arti, dove sarà regolarmente presente fino al 1960, sia oltralpe nella «Mostra degli artisti ticinesi» al Kunsthhaus di Zurigo.

Dal 1925 al 1930 si stabilisce in Algeria accolto dalla cerchia familiare lì attiva. Diverse le sue presenze alle mostre del *Salon des Refusés* ad Algeri, dove ancora, nel 1930, partecipa alla mostra itinerante del *Centenario della conquista francese dell'Algeria* organizzata dalla Società degli artisti algerini e orientalisti ad Algeri, Tunisi, Orano e Casablanca. In Algeria nel 1927 sposa Charlotte, figlia di Tobia Taddei, parente dell'artista, architetto e impresario a Chéragas. Dal matrimonio nasceranno Charles, Elia, Isa e Robert.

Rientrato in Svizzera diventa, nel 1932, insegnante di disegno alle scuole maggiori di Cassarate e Pregassona prima e di Lugano poi; l'anno successivo costruisce una casa propria ad Albonago. Continua la sua proficua attività artistica con numerosi interventi pubblici quali le pitture murali e gli affreschi nel ristorante della stazione di Olten (1939), nella chiesa di Aldesago (1943), al Municipio di Viganello (1949) e nei palazzi municipali di Pregassona (1967) e di Bioggio (1979). Allestisce regolarmente personali e partecipa alle principali esposizioni dell'arte ticinese in Svizzera, quali *Arte in Ticino* al Kunsthhaus di Zurigo nel 1945 o *Cinquant'anni d'arte nel Ticino* a Villa Ciani di Lugano nel 1953. Nel 1985 il comune di Viganello gli attribuisce la cittadinanza onoraria. In occasione dei suoi 90 anni, nel 1988, il Museo di Villa Malpensata, gli dedica un'ampia mostra antologica accompagnata dalla monografia curata da Mario Agliati, *La storia di Luigi Taddei pittore*. L'artista si spegne serenamente nella sua casa di Albonago il 24 gennaio 1992 all'età di 94 anni.

La mostra

La nostra terra

figure e paesaggi dal 1920 al 1980 di Luigi Taddei

Casa Pasquée

Via Madonna della Salute 14

6900 Massagno

6 ottobre – 30 ottobre 2022

Orari d'apertura:

Giovedì e venerdì 17–20

Sabato e domenica 15–18

Entrata gratuita

Catalogo: fr 10

Visite guidate per gruppi o scuole su prenotazione contattando la Cancelleria comunale: 091 960 35 35 cancelleria@massagno.ch

Il vernissage

Mercoledì 5 ottobre, ore 18.00, Aula Magna scuole elementari.

Dopo la presentazione della mostra sarà possibile visitare l'esposizione presso Casa Pasquée. Seguirà aperitivo.